

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 GIU. 1999

=====

ADDI' 14 GIU. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

CIOFFARELLI - FEDERICO

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 3317

OGGETTO: Monitoraggio regole della qualità dei servizi al cittadino nelle Aziende sanitarie del Lazio. Affidamento al CERFE di Roma dello studio progettuale.



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text 'REGIONE LAZIO' and 'GIUNTA REGIONALE' around the perimeter. The signature is a cursive script, possibly reading 'F. Federico'.

Monitoraggio regionale della qualità dei servizi al cittadino nelle Aziende sanitarie del Lazio. Affidamento al CERPE di Roma dello studio progettuale.

LA DINTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore alla Salvaguardia e cura della Salute;

VISTO il Decreto Legislativo n. 302/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

IL D.L.R. 10 luglio 1998 "Approvazione del piano sanitario nazionale per l'orizzonte 1998-2000", con particolare riferimento alle indicazioni contenute nella parte relativa alle strutture per il cambiamento "Un programma nazionale per la qualità";

IL LEGGE 10 luglio 1997, n. 271 "Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle pubbliche amministrazioni";

IL D.P.C.M. 19 marzo 1998 "Piano generale di rafforzamento delle "Unità di servizi sanitari specializzati";

IL LINEA GUIDA N. 1111 "Misure urgenti per la qualità nei servizi sanitari nazionali" emanate dal Ministero della Sanità;

VISTA la proposta deliberativa n. 1111 del 2 dicembre 1997, con la quale si è deciso, nel quadro dei programmi speciali previsti dall'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 302/1990, della ricerca e della per la realizzazione di un sistema degli standard relativi alla qualità dei servizi sanitari e socio-sanitari;

VISTA la proposta deliberativa n. 1111 del 2 dicembre 1997, con la quale si è deciso di avviare per la regione Lazio un progetto regionale di miglioramento della qualità dei servizi sanitari, con la finalità di realizzare e attuare iniziative volte a ottenere una razionalizzazione e un'efficace organizzazione dei servizi;

VISTA la proposta deliberativa n. 1111 del 2 dicembre 1997, con la quale si è deciso di avviare un progetto regionale di miglioramento della qualità dei servizi sanitari, con la finalità di realizzare e attuare iniziative volte a ottenere una razionalizzazione e un'efficace organizzazione dei servizi, con la finalità di realizzare e attuare iniziative volte a ottenere una razionalizzazione e un'efficace organizzazione dei servizi;

CONSIDERATO che il ministero della sanità ha promosso la realizzazione di una ricerca diretta a verificare sulla qualità dei servizi di assistenza nei Servizi sanitari nazionali, VISTA e ritenuto il caso di avviare un progetto di servizi e di adottare delle esperienze di miglioramento della qualità praticate nelle aziende sanitarie italiane nel periodo agosto 1996 - marzo 1998;

CONSIDERATO che tale attività, richiede in collaborazione con le Regioni e le aziende sanitarie italiane, anche l'opportunità di individuare, come strumenti di guida e di riferimento per la programmazione sanitaria regionale in questa materia, il Rapporto regionale sullo stato di attuazione nel Lazio delle Parte del servizio sanitario;

CONSIDERATO che, a tale scopo, risulta necessario acquisire ed elaborare i dati e più dettagliati elementi di conoscenza ottenibili dalle statistiche e dall'analisi congiunte:

- dei risultati relativi alle aziende sanitarie del Lazio ricavabili dalle ricerche del Ministero della Sanità al marzo 1998;
- dei risultati delle ricerche nazionali promosse dallo stesso Ministero nei periodi precedenti, fino al 1995;
- dei risultati di altre indagini effettuate nella regione Lazio da Istituti ed Enti di ricerca in merito agli stessi fenomeni;

ACCESO che gli studi preparatori finalizzati alla redazione del Rapporto Regionale sulla qualità ambientale nel Lazio della parte dei servizi sanitari nonché la proposta di monitoraggio della qualità dei servizi al cittadino si configurano come attività complementari della suddetta ricerca-azione e ad essa direttamente connesse;

CONSTATTO che tali studi vengono avviati dalla ASURP di Roma che ha curato la sperimentazione degli standard della qualità dei servizi sanitari e sono monitorati nel Lazio e che offre, per i motivi già ricordati, ampia garanzia di attendibilità scientifica;

RIENVIATO appresso, e in via definitiva al CERPE il compito di effettuare, entro il termine di quattro mesi, lo studio preparatorio sopra descritto per la definizione di un progetto di monitoraggio della qualità dei servizi al cittadino nelle aziende sanitarie del Lazio;

CONSIDERATO che il costo complessivo di tale studio è di lire 1.150.000,00, che nel pagamento applicato per la ricerca-azione precedentemente menzionata dal CERPE, che, nel dettaglio, può essere così definito:

Spese di personale	
Direttore della ricerca (costo L. 1.000.000,00)	L. 2.000.000,00
due ricercatori senior (costo L. 1.000.000,00)	L. 2.000.000,00
due ricercatori junior (costo L. 1.000.000,00)	L. 2.000.000,00
Spese materiali	
Spese di materiali e forniture	L. 100.000,00
Spese telefoniche e postale	L. 100.000,00
Spese per viaggi e trasferte	L. 100.000,00
Spese per seminari di accompagnamento	L. 100.000,00
Spese generali e imprevedibili	L. 100.000,00
per un totale generale, IVA compresa di L. 150.000,00 (dieci per cento);	

ATTENDENDO che il costo complessivo di tale studio è di lire 1.150.000,00, che nel pagamento applicato per la ricerca-azione precedentemente menzionata dal CERPE mediante contante (convenzione);

VISTA la legge regionale n. 58 del 1982, articolo 4, lettera c);

CONSTATTO la disponibilità stanziata dal capitolo VIII del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno 1987;

all'unanimità

DELIBERA

di affidare al CERPE di Roma la collaborazione specialistica necessaria per avviare il monitoraggio regionale delle attività inerenti all'attuazione delle parti dei servizi presso le Aziende sanitarie del Lazio;

di approvare l'allegato schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione Lazio - Assessorato Salvaguardia e cura della Salute - Settore Programmazione sanitaria ed il CERPE di Roma;

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a sottoscrivere la convenzione stessa secondo lo schema allegato che forma parte integrante della presente deliberazione;

PROVVEDIMENTI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO REGIONALE DI ASSISTENZA SOCIALE

CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' REGIONALE PER LE ATTIVITA' DI ASSISTENZA SOCIALE

ART. 1

1. E' approvato il contributo di solidarieta' regionale per le attivita' di assistenza sociale, di cui al prospetto allegato n. 1.

2. Il contributo di cui al prospetto allegato n. 1 e' destinato a finanziare le attivita' di assistenza sociale svolte dalle associazioni di promozione sociale riconosciute dalla Regione Lazio, che operano in favore delle persone con handicap e delle persone in situazione di disagio socio-economico.

3. Il contributo di cui al prospetto allegato n. 1 e' destinato a finanziare le attivita' di assistenza sociale svolte dalle associazioni di promozione sociale riconosciute dalla Regione Lazio, che operano in favore delle persone con handicap e delle persone in situazione di disagio socio-economico.

4. Il contributo di cui al prospetto allegato n. 1 e' destinato a finanziare le attivita' di assistenza sociale svolte dalle associazioni di promozione sociale riconosciute dalla Regione Lazio, che operano in favore delle persone con handicap e delle persone in situazione di disagio socio-economico.

5. Il contributo di cui al prospetto allegato n. 1 e' destinato a finanziare le attivita' di assistenza sociale svolte dalle associazioni di promozione sociale riconosciute dalla Regione Lazio, che operano in favore delle persone con handicap e delle persone in situazione di disagio socio-economico.

6. Il contributo di cui al prospetto allegato n. 1 e' destinato a finanziare le attivita' di assistenza sociale svolte dalle associazioni di promozione sociale riconosciute dalla Regione Lazio, che operano in favore delle persone con handicap e delle persone in situazione di disagio socio-economico.

7. Il contributo di cui al prospetto allegato n. 1 e' destinato a finanziare le attivita' di assistenza sociale svolte dalle associazioni di promozione sociale riconosciute dalla Regione Lazio, che operano in favore delle persone con handicap e delle persone in situazione di disagio socio-economico.

8. Il contributo di cui al prospetto allegato n. 1 e' destinato a finanziare le attivita' di assistenza sociale svolte dalle associazioni di promozione sociale riconosciute dalla Regione Lazio, che operano in favore delle persone con handicap e delle persone in situazione di disagio socio-economico.

9. Il contributo di cui al prospetto allegato n. 1 e' destinato a finanziare le attivita' di assistenza sociale svolte dalle associazioni di promozione sociale riconosciute dalla Regione Lazio, che operano in favore delle persone con handicap e delle persone in situazione di disagio socio-economico.

10. Il contributo di cui al prospetto allegato n. 1 e' destinato a finanziare le attivita' di assistenza sociale svolte dalle associazioni di promozione sociale riconosciute dalla Regione Lazio, che operano in favore delle persone con handicap e delle persone in situazione di disagio socio-economico.


L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

REGIONE LAZIO

GIUNTA REGIONALE

segue: DELIBERAZIONE n. 3317 del 1 GIU. 1999

Pag. n.



[Handwritten signature]

L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

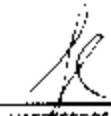
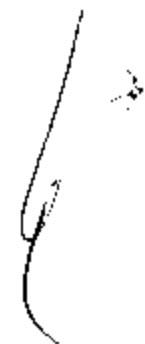
[Faint, illegible text of the document body]

[Handwritten mark]

REGIONE LAZIO

GIUNTA REGIONALE

segue: DELIBERAZIONE n. 347 del 14 GIU. 1999 Pag. n. _____



L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA